



Il Ministro delle imprese e del made in Italy

di concerto con

il Ministro dell'economia e delle finanze

e

*il Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di
coesione*

Vista la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 40/L alla *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana del 18 gennaio 2024, n. 14, e, in particolare, l'articolo 1, comma 101, il quale prevede che, “*le imprese con sede legale in Italia e le imprese aventi sede legale all'estero con una stabile organizzazione in Italia, tenute all'iscrizione nel registro delle imprese ai sensi dell'articolo 2188 del codice civile, sono tenute a stipulare, entro il 31 marzo 2025, contratti assicurativi a copertura dei danni ai beni di cui all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3), del codice civile direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici verificatisi sul territorio nazionale*”;

Visto il successivo comma 102 del predetto articolo 1 della legge 30 dicembre 2023, n. 213, il quale dispone che, “*dell'inadempimento dell'obbligo di assicurazione da parte delle imprese di cui al comma 101 si deve tener conto nell'assegnazione di contributi, sovvenzioni o agevolazioni di carattere finanziario a valere su risorse pubbliche, anche con riferimento a quelle previste in occasione di eventi calamitosi e catastrofici*”;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro delle imprese e del made in Italy 30 gennaio 2025, n. 18, concernente il “*Regolamento recante modalità attuative e operative degli schemi di assicurazione dei rischi catastrofici ai sensi dell'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2023, n. 213*”, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana del 27 febbraio 2025, n. 48;

Visto il decreto-legge 31 marzo 2025, n. 39, recante “*Misure urgenti in materia di assicurazione dei rischi catastrofici*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 maggio 2025, n. 78, pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana del 30 maggio 2025, n. 124, e, in particolare, l'articolo 1, il quale:

- al comma 1, differisce il termine di cui all'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, per le imprese di micro e piccola dimensione al 31 dicembre 2025 e per le imprese di media dimensione al 1° ottobre 2025;
- al comma 2, per le medesime imprese di micro, piccola e media dimensione, individua la





decorrenza per l'applicazione degli obblighi di cui all'articolo 1, comma 102, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 a partire dalla data in cui sorge l'obbligo assicurativo;

Visto il decreto legislativo 27 novembre 2025, n. 184, recante “*Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160*”, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana del 10 dicembre 2025, n. 286 e, in particolare, l'articolo 9, il quale al comma 1, lettera f), stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2026 è sempre precluso l'accesso ad agevolazioni finanziate con risorse pubbliche in caso di inadempimento dell'obbligo di stipulare le coperture assicurative sui danni previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana del 18 agosto 1990, n. 192;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana del 30 aprile 1998, n. 99, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

Vista la raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* dell'Unione europea L 124/36 del 20 maggio 2003, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 62 alla *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana del 31 dicembre 2018, n. 302, e, in particolare, l'articolo 1, commi 116, 117, 121, 206, 207, 208 e 209, che hanno disposto in merito alla semplificazione e al rafforzamento del settore del venture capital italiano attraverso, tra l'altro, l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, del Fondo di sostegno al venture capital;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per il Sud 27 giugno 2019, recante “*Definizione delle modalità di investimento del Ministero dello sviluppo economico attraverso il Fondo di sostegno al venture capital*”, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana del 29 luglio 2019, n. 176;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale 22 luglio 2022, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana del 29 agosto 2022, n. 201, di modifica al citato decreto 27 giugno 2019;

Visto il decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli Affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR 16 luglio 2024, di cui al comunicato pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana





del 3 agosto 2024, n. 181, che ha apportato ulteriori modificazioni al citato decreto 27 giugno 2019;

Ritenuto necessario provvedere, alla luce delle disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2023, n. 213 e di cui al decreto legislativo 27 novembre 2025, n. 184, all'adeguamento della disciplina del “Fondo di sostegno al venture capital”, individuando l'adempimento dell'obbligo di assicurazione da parte delle imprese quale requisito per l'accesso all'intervento del Fondo;

DECRETA

Articolo 1

(Adeguamento della disciplina del Fondo di sostegno al venture capital agli obblighi in materia di copertura assicurativa dei danni cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali)

1. Tenuto conto di quanto esposto nelle premesse, l'intervento del Fondo di sostegno al venture capital, di cui all'articolo 1, comma 209, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, fermi restando i requisiti di ammissibilità e la disciplina delle cause di esclusione propri della normativa di attuazione del Fondo medesimo, per le imprese con sede legale in Italia e per le imprese aventi sede legale all'estero con una stabile organizzazione in Italia, tenute all'iscrizione nel registro delle imprese, è consentito solo in caso di intervenuto adempimento dell'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

2. Le previsioni di cui al comma 1 si applicano alle operazioni di investimento a beneficio delle imprese effettuate dalla SGR attraverso le risorse del Fondo di sostegno al venture capital conformemente alle disposizioni del decreto legislativo n. 184 del 2025.

3. Le verifiche di cui al presente articolo sono effettuate dalla SGR al momento del perfezionamento dell'operazione di investimento nell'impresa, in caso di investimento diretto; in caso di investimento indiretto, le modalità di verifica sono definite da appositi atti di indirizzo adottati dalla SGR.

Articolo 2

(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto è pubblicato nel sito istituzionale www.mimit.gov.it e dell'adozione del medesimo è data, altresì, comunicazione nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.





IL MINISTRO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY



ADOLFO URSO
MISE
/80230390587
26.05.2026
17:31:31
GMT+02:00

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Firmato digitalmente da

Giancarlo Giorgetti

2026-08-26 12:16:31 +0200

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL PNRR E LE POLITICHE DI COESIONE

TOMMASO FOTI

Firmato da TOMMASO FOTI il 07-09-2026

